

LIBRETTO DA STAMPARE

San Mitre di Aix

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 13 novembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Mitre di Aix

Giovane cristiano originario di Tessalonica, vignaiolo martirizzato ad Aix-en-Provence nel V secolo secondo la tradizione.

Festa	13 novembre
Nascita	433 secondo la tradizione, Tessalonica (Grecia)
Morte	466 secondo la tradizione, Aix-en-Provence (Francia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	V secolo
Patrono di	Aix-en-Provence, vigne e vignaioli («san Mitre custode delle vigne»)

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Mitre di Aix per il lavoro onesto e il coraggio della verità

Novena a san Mitre di Aix

Cattedrale di Saint-Sauveur ad Aix-en-Provence

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Mitre di Aix

San Mitre è il santo patrono di Aix-en-Provence. Secondo la tradizione, questo giovane cristiano nato a Tessalonica, in Grecia, venne in Provenza per vivervi in povertà, divenne vignaiolo al servizio di un notabile di Aix e fu decapitato nel 466, all'età di trentatré anni. Gli abitanti di Aix lo hanno chiamato a lungo «san Mitre custode delle vigne». La sua festa si celebra il 13 novembre.

Chi è san Mitre?

Mitre è uno dei grandi santi della Provenza, insieme a san Vittore a Marsiglia e a san Genesio ad Arles. Il suo culto è antico: già alla fine del VI secolo Gregorio di Tours parla della sua tomba ad Aix e dei miracoli che vi avvenivano. Il racconto della sua vita, invece, appartiene in gran parte alla leggenda. Alcuni storici hanno perfino pensato che la tradizione di Aix avesse ripreso la storia di un altro martire, san Demetrio di Perinto. Ciò che resta è la memoria di un martire la cui tomba fu venerata ad Aix per secoli, e l'affetto di un'intera città per il suo santo patrono.

Date principali della vita di Mitre

- **433**: Nasce a Tessalonica, in Grecia, in una famiglia agiata, secondo la tradizione.
- **Verso il 457**: A ventiquattro anni lascia i suoi per la Provenza, per vivervi nella povertà e nella carità.
- **Gli anni seguenti**: Diventa domestico e vignaiolo presso Arvendo, un magistrato di Aix.
- **466**: Accusato di stregoneria, viene imprigionato e poi decapitato ad Aix, a trentatré anni.

- **Verso il 566**: Gregorio di Tours riferisce un miracolo avvenuto sulla sua tomba, al tempo del vescovo di Aix Francone.
- **23 ottobre 1383**: Le sue reliquie vengono traslate da Notre-Dame de la Seds alla cattedrale di Saint-Sauveur.

Un giovane greco in Provenza

Secondo la leggenda, Mitre avrebbe potuto vivere comodamente a Tessalonica. Sceglie invece di lasciare tutto per servire Dio nella povertà, lontano dalla sua terra. Arrivato ad Aix, si mette al servizio di Arvendo, un magistrato romano della città. Mitre lavora nella sua vigna, a ovest dell'abitato, nel quartiere che ancora oggi porta il suo nome.

Arvendo conduce una vita disordinata con una donna che non è sua moglie. Mitre non tace: con franchezza lo invita a cambiare vita. Il padrone, ferito nell'orgoglio, comincia a odiarlo e cerca un modo per sbarazzarsi di lui.

Il miracolo della vigna

La tradizione racconta che Arvendo ordinò ai suoi servi di devastare la sua stessa vigna e di accusarne Mitre. Essi vennero di notte a cogliere tutta l'uva e a pigiarla in alcune giare. Poi andarono a dire al padrone che Mitre aveva rubato l'intero raccolto e distribuito il vino ai poveri. Arvendo, fingendo di andare su tutte le furie, corse alla vigna. La trovò carica di grappoli abbondanti e magnifici, mentre le giare piene di vino erano vuote.

Questo prodigio, invece di convertirlo, lo indurì. Mitre fu accusato di stregoneria e rinchiuso nella prigione di una torre romana, nel luogo dove sorgeva l'antico palazzo comitale di Aix.

Il martirio

Mitre fu decapitato nel cortile del pretorio. Secondo la leggenda, raccolse la sua testa, la strinse al petto e la portò fino all'altare della chiesa di Notre-Dame de la Seds, dove spirò. Questo racconto, che si ritrova per diversi martiri, come san Dionigi a Parigi, esprime una convinzione: il martire va fino in fondo nella sua offerta, e tutta la sua vita è consegnata a Dio sull'altare.

Culto e iconografia

La tomba di Mitre fu venerata dapprima a Notre-Dame de la Seds, fuori dalle mura di Aix. Gregorio di Tours racconta che un uomo, che aveva sottratto una tenuta al vescovo Francone, profanò la tomba e vietò di pregarvi; colpito da un male misterioso, finì per restituire la tenuta. Si diceva anche che da una colonna della tomba trasudasse un liquido che guariva le malattie degli occhi.

Il 23 ottobre 1383 le sue reliquie furono traslate nella cattedrale di Saint-Sauveur, nonostante le proteste dei parrocchiani della Seds. Nel XV secolo l'arcivescovo Avignon Nicolaï fece costruire una cappella in suo onore. Un tempo, nel giorno della sua festa, le reliquie venivano portate in processione fino alle prigioni della città, nel luogo ritenuto quello della decapitazione. Durante l'Ancien Régime gli abitanti di Aix lo invocavano per la vigna e per il vino. È patrono di Saint-Mitre-les-Remparts e di diverse località della Provenza.

Viene spesso raffigurato come un giovane che tiene la propria testa tra le mani, come gli altri martiri cefalofori. La cattedrale di Aix custodisce il cosiddetto sarcofago di san Mitre, una statua scolpita da Jean Mone nel 1512-1513 e una tavola dipinta con la sua leggenda attribuita a Nicolas Froment.

Che cosa ci insegna san Mitre?

Mitre è un santo del lavoro umile e della parola vera. Semplice vignaiolo, non ha avuto paura di dire al suo padrone ciò che era giusto. Calunniato, non ha cercato vendetta. La sua leggenda mostra Dio che prende le difese dell'innocente. Puoi pregarlo per i vignaioli e per chi lavora la terra, per le persone accusate ingiustamente e per avere il coraggio di dire la verità con carità.

Per pregare con lui, puoi recitare la preghiera a san Mitre di Aix oppure seguire la novena a san Mitre di Aix, dal 5 al 13 novembre.

Dove pregare san Mitre?

- **Aix-en-Provence**: la cattedrale di Saint-Sauveur, con il suo sarcofago, la sua cappella e la tavola di Nicolas Froment.
- **Aix-en-Provence**: la chiesa di Notre-Dame de la Seds, primo luogo del suo culto.
- **Aix-en-Provence**: la cappella di Saint-Mitre, nel quartiere che porta il suo nome, dove la tradizione colloca la sua vigna.
- **Saint-Mitre-les-Remparts** (Bocche del Rodano): il comune posto sotto il suo patronato.

Da scoprire anche

- San Vittore di Marsiglia, altro grande martire della Provenza.
- San Demetrio di Tessalonica, il grande martire della sua città natale.
- San Vincenzo di Saragozza, martire che i vignaioli hanno scelto come patrono.
- San Cesario di Arles, grande vescovo della Provenza nel secolo successivo.

PREGARE

Preghiera a san Mitre di Aix per il lavoro onesto e il coraggio della verità

Secondo la tradizione, san Mitre lasciò Tessalonica per vivere in povertà in Provenza. Vignaiolo al servizio di un magistrato di Aix, osò rimproverargli la sua vita disordinata, fu calunniato, accusato di stregoneria e decapitato nel 466. Gli abitanti di Aix lo hanno scelto come patrono e lo chiamavano «san Mitre custode delle vigne». Questa preghiera, ispirata alla sua vita, gli affida il lavoro onesto, le persone calunniate e tutti coloro che coltivano la terra.

Preghiera a san Mitre di Aix

San Mitre,
tu hai lasciato la tua casa e la tua terra
per servire Dio nella povertà,
e hai lavorato la vigna del tuo padrone
con pazienza e fedeltà.

Hai osato dire la verità a chi faceva il male,
senza odio e senza paura.
Calunniato, non hai cercato vendetta,
e Dio ha preso le difese dell'innocente.

Prega per chi lavora la terra,
per i vignaioli e i loro raccolti,
per tutti quelli che si guadagnano il pane con il sudore della fronte.
Prega per le persone accusate ingiustamente,
per quelli il cui nome viene infangato,
e dona loro la pace del cuore.

Ottienimi il coraggio di dire la verità con carità
e la grazia di restare fedele a Cristo
fino alla fine della mia vita.
Veglia su Aix e sulla Provenza.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Mitre?

- Nel giorno della sua festa, il 13 novembre.
- Al tempo della vendemmia, o quando la vigna e i raccolti sono minacciati.
- Quando sei vittima di una calunnia o di un'accusa ingiusta.

- Prima di una parola difficile da dire a un familiare, a un collega o a un superiore.
- Per un lavoratore sfruttato o maltrattato dal suo datore di lavoro.

Un'invocazione per chi è calunniato

Quando si parla male di te, o di qualcuno che ami, puoi pregare così:

> *Signore, tu conosci la verità del mio cuore. Custodiscimi dal rancore e difendimi.*
> *San Mitre, prega per noi. Amen.*

Per prepararti alla sua festa, puoi pregare la novena a san Mitre di Aix dal 5 al 13 novembre e scoprire la vita di san Mitre.

NOVENA

Novena a san Mitre di Aix

Questa novena è ispirata alla vita di san Mitre, vignaiolo martirizzato ad Aix-en-Provence nel 466 secondo la tradizione e patrono della città. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 13 novembre, cominciala il 5 novembre. È particolarmente adatta per il lavoro, per le persone calunniate e per chi coltiva la terra, e puoi pregarla in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno, comincia con il segno della croce e presenta a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Mitre, prega per noi». Il gesto proposto per ogni giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Lasciare tutto

Secondo la tradizione, Mitre, nato in una famiglia agiata di Tessalonica, lasciò tutto a ventiquattro anni per vivere poveramente in Provenza. Scelse la libertà di chi non ha nulla da perdere.

Preghiera: Signore, mostrami ciò a cui sono troppo attaccato e donami la libertà di seguirti.

Gesto del giorno: Dona qualcosa a cui tieni a una persona che ne ha bisogno.

Giorno 2: Scegliere di servire

Mitre si fece domestico, lui che avrebbe potuto essere servito. Sulle orme di Cristo, scelse l'ultimo posto. Servire non è abbassarsi, è amare.

Preghiera: Signore Gesù, tu che hai lavato i piedi ai tuoi discepoli, insegnami a servire con gioia.

Gesto del giorno: Fatti carico di un compito ingrato in casa o al lavoro, senza che nessuno te lo chieda.

Giorno 3: Il lavoro della vigna

Mitre lavorava la vigna di Arvendo. La vigna è una delle immagini predilette della Bibbia: Dio è il vignaiolo, noi siamo i tralci. Il lavoro onesto può diventare preghiera.

Preghiera: Signore, benedici il mio lavoro e quello di tutti i lavoratori della terra. Che porti frutto per te.

Gesto del giorno: Offri a Dio il tuo lavoro della giornata, all'inizio e alla fine.

Giorno 4: Dire la verità

Mitre non taceva davanti alla vita disordinata del suo padrone. Corse il rischio di dispiacergli per aiutarlo a cambiare. La vera carità a volte osa una parola difficile.

Preghiera: Signore, donami il coraggio di dire la verità e la dolcezza per dirla con amore.

Gesto del giorno: Di' con delicatezza una parola vera che rimandi da tempo.

Giorno 5: La calunnia

Per rovinare Mitre, Arvendo fece devastare la vigna e ne accusò lui. La calunnia è un'arma antica. Ferisce in profondità, perché tocca il nostro nome e il nostro onore.

Preghiera: Signore, ti affido quelli che sono accusati ingiustamente. Custodiscimi dal giudicare e dal diffondere voci.

Gesto del giorno: Rifiuta oggi ogni critica e ogni maldicenza, e prendi le difese di un assente.

Giorno 6: Dio difende l'innocente

La leggenda racconta che la vigna fu trovata carica di grappoli magnifici e le giare di vino vuote. Dio fece risplendere l'innocenza del suo servo. Non lascia l'ultima parola alla menzogna.

Preghiera: Signore, tu sei il mio difensore. Quando vengo giudicato male, mi affido a te.

Gesto del giorno: Consegna a Dio, nella preghiera, un'ingiustizia che hai subito.

Giorno 7: Il cuore indurito

Il prodigio della vigna non ha convertito Arvendo: lo ha indurito. Si possono vedere i segni di Dio e rifiutarsi di cambiare. Tutti abbiamo dentro di noi delle zone in cui resistiamo alla sua grazia.

Preghiera: Signore, non permettere che il mio cuore si indurisca. Aprimi alla tua luce, anche quando disturba.

Gesto del giorno: Fai l'esame di coscienza la sera e, se puoi, preparati a una confessione.

Giorno 8: Fino in fondo

Mitre fu decapitato a trentatré anni, l'età che la tradizione attribuisce a Cristo alla sua morte. La leggenda lo mostra mentre porta la sua testa fino all'altare: tutta la sua vita è offerta a Dio.

Preghiera: Signore, ti offro tutta la mia vita, le mie gioie e le mie pene. Custodiscimi fedele fino alla fine.

Gesto del giorno: Partecipa alla Messa e deponi sull'altare, con il pensiero, ciò che stai vivendo.

Giorno 9: Patrono di una città

Per secoli Aix ha onorato san Mitre, lo ha portato in processione e lo ha invocato per le sue vigne. Il povero vignaiolo straniero è diventato il protettore di un'intera città.

Preghiera: Signore, benedici la nostra città e quelli che la abitano. Per intercessione di san Mitre, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Accogli con benevolenza uno straniero o un nuovo arrivato nel tuo quartiere.

Vivere la novena con san Mitre

San Mitre è un santo molto concreto: uno straniero, un lavoratore, un uomo calunniato. Questa novena può accompagnare un periodo difficile al lavoro, un conflitto con un superiore, una voce che ti ferisce, o semplicemente il desiderio di vivere il tuo mestiere con rettitudine. Cade anche subito dopo la vendemmia: è un bel momento per rendere grazie per i frutti della terra e pregare per chi la coltiva. Se sei ad Aix, concludila con una visita alla cattedrale di Saint-Sauveur, accanto al suo sarcofago.

Preghiera conclusiva

San Mitre,
vignaiolo fedele e martire di Cristo,
patrono di Aix e amico dei lavoratori,
presenta a Dio l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.
Ottienimi un cuore retto nel mio lavoro,
il coraggio della verità
e la pace quando vengo giudicato ingiustamente.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a san Mitre di Aix e scoprire la vita di san Mitre.

PELLEGRINAGGIO

Cattedrale di Saint-Sauveur ad Aix-en-Provence

La cattedrale di Saint-Sauveur ad Aix-en-Provence è il principale luogo del culto di san Mitre, patrono della città. Le sue reliquie vi furono traslate il 23 ottobre 1383, e oggi custodisce il cosiddetto sarcofago di san Mitre, una cappella a lui dedicata, la sua statua e una tavola dipinta con la sua leggenda. È qui che bisogna venire per pregarlo, in particolare intorno alla sua festa, il 13 novembre.

Una cattedrale con mille anni di storia

Saint-Sauveur sorge sul luogo dell'antico foro della città romana di Aquae Sextiae, lungo l'antica Via Aurelia. Il suo battistero ottagonale, del V o del VI secolo, è tra i più antichi di Francia. La navata romanica risale alla fine dell'XI e al XII secolo, mentre la navata gotica e la facciata furono completate all'inizio del XVI secolo. Un chiostro romanico completa l'insieme.

Per quasi nove secoli la tomba di Mitre fu venerata fuori dalle mura, nella chiesa di Notre-Dame de la Seds. Nel 1383 il capitolo decise di traslare le sue reliquie nella cattedrale, nonostante le proteste dei parrocchiani della Seds. Nel XV secolo l'arcivescovo Avignon Nicolaï fece costruire una cappella in onore del santo, dove volle essere sepolto.

I ricordi di san Mitre

Il cosiddetto sarcofago di san Mitre è esposto nella cappella dei Santi Cosma e Damiano, che fa da nartece al battistero. È un sarcofago paleocristiano riutilizzato: vi si vede Cristo in piedi su un monte da cui sgorgano i quattro

fiumi del Paradiso, circondato dagli apostoli, con due personaggi prostrati ai suoi piedi. Il coperchio, più antico, è ornato di geni alati.

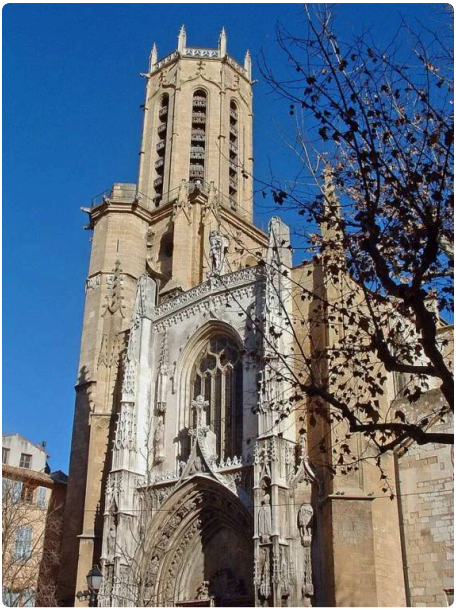
La cattedrale conserva anche una statua di san Mitre scolpita da Jean Mone nel 1512-1513, la cappella di San Mitre, che accolse le sue reliquie nel 1383, e una tavola del XV secolo che raffigura il suo martirio, attribuita al pittore Nicolas Froment, autore anche del celebre trittico del Roveto ardente esposto nella cattedrale.

Visitare la cattedrale

La cattedrale si trova a nord del centro storico di Aix, in fondo a rue Gaston-de-Saporta. Oltre ai ricordi di san Mitre, si possono ammirare il battistero, i portali scolpiti della facciata, il trittico del Roveto ardente e il chiostro. La visita di alcune parti, come il chiostro, può essere soggetta a modalità particolari.

Pregare sul posto

Prima di partire, puoi leggere la vita di san Mitre. Davanti al suo sarcofago o nella sua cappella, affidagli il tuo lavoro, le persone calunniate e chi coltiva la vigna, poi recita la preghiera a san Mitre di Aix. Per prepararti al pellegrinaggio puoi seguire anche la novena a san Mitre di Aix. Sono suggerimenti di Saintspedia.



La cattedrale di Saint-Sauveur ad Aix-en-Provence.

Gli altri luoghi di san Mitre

- **Notre-Dame de la Seds** (Aix-en-Provence): la chiesa dove avrebbe portato la sua testa, primo luogo della sua sepoltura.
- **La cappella di Saint-Mitre** (Aix-en-Provence): costruita nel XVII secolo nel quartiere che porta il suo nome, dove la tradizione colloca la sua vigna.
- **Saint-Mitre-les-Remparts** (Bocche del Rodano): un comune posto sotto il suo patronato.

Informazioni pratiche

Aix-en-Provence si raggiunge in treno e in pullman da Marsiglia, e il centro storico si visita facilmente a piedi. La cattedrale è un luogo di culto attivo: si chiedono un abbigliamento decoroso e il silenzio, soprattutto durante le

celebrazioni. Gli orari di apertura, di visita e delle Messe possono variare: informati presso la parrocchia di Saint-Sauveur o l'ufficio del turismo di Aix-en-Provence prima di partire.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Malost, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cattedrale di Saint-Sauveur ad Aix-en-Provence.: Immagine: MOSSOT, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com